



## Accademia di Belle Arti di Foggia

Anno accademico 2012/13

### Cattedra di SCENOTECNICA 2Anno

Prof. Vincenzo GAGLIARDI

#### **Obiettivi formativi**

Il corso è finalizzato al perfezionamento di una metodologia progettuale applicata a diversi settori dell'agire scenografico, quali il teatro, il cinema, la televisione o le installazioni, con le sue differenze sostanziali di elaborazioni ed esecuzione. A crescere nel disegno tecnico per tradurre le idee in grafici esecutivi. In tal senso il corso si propone come laboratorio capace di connettere e fondere la teoria grafica geometrica alla realizzazione, e di svolgere tutte quelle operazioni progettuali che precedono la realizzazione scenica in teatro o in un set cinematografico o in uno studio televisivo. Gli studenti acquisiranno le capacità progettuale di rappresentazioni spaziali ed iconografiche degli elementi scenici in un format esaustivo e professionale. Conosceranno le tecniche e i termini propri dell'agire scenografico, i materiali antichi e nuovi in uso, le problematiche dei trasporti, montaggio, tempistica, organizzazione del lavoro. Si confronteranno con le problematiche della realizzazione modulare, le norme di sicurezza.

#### **Contenuti disciplinari**

Approfondimento degli elementi di geometria descrittiva, restituzione prospettica, composizione del progetto esecutivo.

Approfondiremo la scenotecnica teatrale dell'opera lirica, prosa e musicale; quella cinematografica e televisiva.

Le attrezzature di palcoscenico tradizionali e moderne, le nuove tecniche di laboratorio e materiali specifici e non specifici per la progettazione scenografica. Si effettueranno visite a teatri e laboratori di scenografia, nonché esperienze di realizzazioni per produzioni interne ed esterne all'Accademia. Nel secondo anno del corso si imposteranno delle lezioni con risvolti operativi in supporto alla ricerca personale dello studente, creando i presupposti per rendere organico e completo tutto il lavoro di ideazione scenografica dei bozzetti. Allo scopo di rendere la materia il più possibile "funzionale" alla fase ideativa del bozzetto. Si approfondiranno le nozioni della Restituzione prospettica nelle varie applicazioni e varianti, con la composizione dei progetti esecutivi in forma professionale per le diverse esigenze (teatro, cinema, televisione).

Studio dei cambi di scena nell'opera lirica, prosa, musical con relativa metodologia progettuale. Impaginazione del progetto esecutivo, simbologia tecnico-iconografica.

Problematica dei trasporti, montaggio, assemblaggio degli elementi scenici, scelta dei materiali, costi, preventivi di spesa, adattamento. Motivazioni delle scelte tecnico-costruttive, scena ridotta, teatro di giro, allestimenti inglesi, americani, tedeschi.

La necessità dell'allestimento italiano, il progetto scenografico adattabile ai diverse "piazze" o spazi teatrali. Differenze progettuali metodologiche - organizzative della scenotecnica in teatro, location cinematografica e televisiva.

Approfondiremo le normative vigenti comunitarie in materia di sicurezza.

#### **ESAME**

Consegna e discussione di almeno **2 PROGETTI ESECUTIVI** (da concordare)

Ciascun progetto deve essere una rappresentazione grafica "professionale" del lavoro scenotecnico, strumento indispensabile per i realizzatori dell'impianto scenico in tutte le sue parti.

Per cui dovrà contenere:

**INTESTAZIONE:** Produzione, nome dell'opera, autore, allestimento, studente/ssa, data dell'esecuzione (formato A4).

**CAPITOLATO:** la terminologia appropriata dei materiali utilizzati, e per ognuna di essi indicare le dimensioni, materiali e quant'altro occorre per una esaustiva indicazione tecnica-formale.

**PIANTA Palcoscenico** (nel caso in cui vi fossero cambi scena, riprodurre tante piante quanti sono i cambi) includendo lo Stivaggio. Riferendosi ad una planimetria teatrale di media dimensione.

**PIANTA Graticcia** (indicando tutti gli elementi stivati in soffitta)

**SEZIONI** Trasversali e Longitudinali della struttura teatrale contenente la scena con tutte le sue componenti.

#### **PROSPETTI**

Scaturiti dall'applicazione della tecnica della Restituzione prospettica del bozzetto, in una scala metrica non obbligata (variabile in base all'oggetto rappresentato) adeguata al progetto e leggibile per i tecnici e decoratori realizzatori.

Di seguito vi saranno indicati i grafici:

#### **ESECUTIVI** di ogni singolo ELEMENTO SCENICO

che compone l'impianto scenografico, qunte, fondali, attrezzeria, arredo, ecc..

Ogni elemento sarà rappresentato singolarmente in proiezioni ortogonali (Metodo di Mongè) o in viste assonometrie se ritenuto più esplicativo.

Se necessario, per chiarezza, affidarsi ai particolari realizzativi.

(In base alla grandezza reale degli stessi, è da preferire una scala metrica personale).

Utilizzare la tecnica rappresentativa a matita (grafite dura), con relativi chiaroscuri, simbologie dei materiali utilizzate e relative ombre.

In sede di esame si richiede:

**1 COPIA** Grafica in B/N per ogni allestimento, piegata in formato A4, con allegato i bozzetti a colori delle scene.

**MODELLINO** "maquette" volumetrico (anche in cartoncino), in uno spazio scenico architettonico generico, in scala 1:50.

Viene inoltre valutata la presenza dello studente alle lezioni, il suo coinvolgimento alle attività del corso e alla partecipazione dei laboratori realizzativi.

Prof. Vincenzo Gagliardi

#### **BIBLIOGRAFIA Testi consigliati:**

**Storia della Scenografia Televisiva** di A.J.Di Santantonio-M.eatrice Gallo, Rai Eri editore

**Ferretti l'arte della Scenografia**, Electa-Accademia dell'Immagine

**Storia del Teatro.Lo spazio scenico dai greci alle avanguardie**, di S.Sinisi,I.Innamorati, Bruno Mondatori editore

**Trattato di Scenotecnica**, di B. Mello, Görlich, Milano, 1973

Stage Crafts Chris Hoggett

**Manuale di Scenotecnica per il cinema e la televisione**, di G.Millerson, Gremese, Roma, 1983

**Manuale di Scenografia e Scenotecnica per la TV** di G. Millerson, Gremese Editore

**Scenografia e Scenotecnica per il teatro** di Renato Lori, Gremese Editore

**Il Lavoro dello Scenografo** di Renato Lori, Gremese Editore

**La rappresentazione prospettica e il progetto scenografico**

di Giorgio Ricchelli, Cluva Città Studi editore